

«Levate i cordoli da via Panebianco»

Nucci e Commodaro al sindaco: sono pericolosi, provocano incidenti

«Oltre tre mesi fa, avevamo pubblicamente denunciato la pericolosità e l'inutilità della ormai tristemente nota serpentina di via Panebianco, chiedendone l'immediata demolizione!». Così i consiglieri comunali Sergio Nucci (Gruppo Misto) e Massimo Commodaro (Udc) commentano l'interrogazione che hanno inviato ieri al sindaco. «Gli incidenti e i continui ingorghi causati da quel vero e proprio imbuto di cemento - continuano - ci hanno dato ragione (a noi dell'opposizione capita spesso essere delle Cassandre)! Le nostre

osservazioni di allora, che ovviamente sono rimaste inascoltate, erano state semplicemente dettate dalle proteste di numerose cittadini, proteste che nel frattempo sono aumentate in maniera esponenziale. In questi tre mesi, ogni persona dotata di buon senso, si è accorta che la serpentina essendo stata realizzata al centro della carreggiata rende impossi-



CONSIGLIERI Da sinistra Sergio Nucci e Massimo Commodaro

bile la percorrenza negli orari di punta, e in particolar modo nelle ore serali quando la visibilità è ridotta, oltre a rappresentare un vero attentato all'incolumità dei cittadini (come testimoniano i diversi incidenti avvenuti). Per farla breve, cari amici della maggioranza: cosa aspettate a rimuovere una struttura che ci sta facendo sbuffeggiare da tutta l'area urbana?

Nessuno dubita che sia stata progettata con le migliori intenzioni, ma i fatti, purtroppo, parlano davvero chiaro. Anche chi come il consigliere Francesca Lopez aveva avallato il progetto sulla carta - scrivono ancora - dopo aver analizzato con obiettività gli effetti reali dell'opera, ne ha chiesto la rimozione. La stessa obiettività e saggezza dovrebbe averla l'amministrazione, che, invece, per non ammettere un grossolano sbaglio, persevera nell'errore, costringendo i cittadini che attraversano in auto quel tratto di strada, ad incolonnarsi con tempi degni di una fila alle poste il giorno del pagamento delle pensioni! Abbiamo presentato - conclude - un'interrogazione al sindaco chiedendogli quanto dovrà ancora attendere la cittadinanza per assistere alla rimozione della pericolosa "esse" di via Panebianco e all'elaborazione di un progetto alternativo realmente valido! ».